

Comunicato stampa

Conclusa l'11° edizione della Notte Europea dei Ricercatori

Tra laboratori aperti, workshop, installazioni, esperimenti interattivi, giochi scientifici... La lunga Notte della scienza

In Italia il progetto coordinato da Frascati Scienza ha visto impegnate 30 città con 370 eventi

Record di affluenza per l'11° edizione della **Notte Europea dei Ricercatori**, un'iniziativa promossa dall'Unione Europea, che ha coinvolto oltre 300 città europee e 52 città italiane. Un'iniziativa che ha raccolto l'apprezzamento del **Presidente della Repubblica Sergio Mattarella**, perché con il suo contributo, ha detto, avvicina "in modo consapevole la società civile al mondo della ricerca".

Esplorare, conoscere attraverso il divertimento, è questa la filosofia che guida da sempre la Notte Europea dei Ricercatori che ha visto migliaia di persone trascorrere una notte tra laboratori, conferenze, installazioni, esperimenti interattivi, giochi per grandi e piccoli.

Il progetto coordinato dall'**Associazione Frascati Scienza** ha coinvolto una rete di ricercatori, università e istituti di ricerca, che si estendono dal nord al sud dell'Italia, promuovendo il più importante appuntamento europeo di comunicazione scientifica: ASI - Agenzia Spaziale Italiana, CINECA, CNR - Consiglio Nazionale Ricerche, CREA, ENEA, ESA ESRIN - European Space Research Institute, GARR - Rete italiana dell'università e della ricerca, INAF - Istituto Nazionale di Astrofisica, INFN -, Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, INGV - Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, ISPRA, ISS - Istituto Superiore di Sanità, LUMSA - Libera Università Maria Santissima Assunta, Sardegna Ricerche, Sotacarbo, Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", Università degli Studi Roma Tre, Università di Cagliari, Università di Parma, Università di Sassari.

L'11° edizione è stata all'insegna del **MADE IN SCIENCE**, la scienza come vera e propria 'filiera della conoscenza', capace di produrre e distinguersi per eccellenza, qualità, creatività, affidabilità, transnazionalità, competenze e responsabilità. **Enti di ricerca italiani e università** sono rimasti aperti per permettere al grande pubblico di conoscere **la ricerca scientifica** attraverso visite guidate,



UFFICIO STAMPA
Alessandro Maola T. 339.233.55.98
Arianna Fioravanti T. 338.999.33.73
Info@inmediarescomunicazione.it



Via Parenzo, 8 - 00198 Roma
Tel. 06 90206376 - 06 90206351
www.inmediarescomunicazione.it



spettacoli ed eventi organizzati per **grandi e piccoli**, segnando un vero e proprio **record di presenze e partecipazione di cittadini**.

A partire dal cuore della manifestazione nell'area Tuscolana di Roma, dove sono concentrate le infrastrutture di ricerca fra le più importanti d'Italia ed Europa, **MADE IN SCIENCE ha coinvolto 30 città italiane**: Ancona, Bari, Cagliari, Carbonia, Caserta, Cassino, Catania, Collesferro, Ferrara, Firenze, Frascati, Genova, Gorga, Lecce, Milano, Monserrato, Monte Porzio Catone, Napoli, Palermo, Parma, Pavia, Pula, Quartu Sant'Elena, Rocca di Papa, Roma, Santa Maria di Galeria, Sassari, Selargius, Trieste, Villasor.

Le città "Made in Science" hanno risposto con un incredibile numero di persone che hanno affollato già dal pomeriggio le strade e i laboratori; da Trieste a Catania passando per Bari, Cagliari, Parma, Caserta, Sassari e Firenze si è registrato un gran numero di curiosi che hanno partecipato alla manifestazione.

A Catania il programma dell'evento si è svolto all'interno dei LNS, a Piazza Università e dentro il Porto di Catania che è stata la sede e il fulcro centrale dell'evento per una notte di musica, spettacoli, scienza, mostre, padiglioni espositivi e giochi. Nel corso dell'appassionante viaggio nel profondo spazio in compagnia di Darth Vader, delle Truppe di Assalto dell'Impero e dei personaggi di Star Wars è riuscita ad appassionare anche i non addetti ai lavori di tutte le età. **Successo e grande affluenza di visitatori anche in Puglia - al Fortino a Bari e a Lecce**. Tra laboratori aperti, workshop, installazioni, esperimenti interattivi e giochi scientifici. A Parma si sono svolti più di 100 eventi, da mattina a notte con docenti, ricercatori, dottorandi, assegnisti e studenti a fare da guida.

A Frascati, cuore pulsante di tutta la manifestazione la partecipazione è stata la più alta degli ultimi anni. La novità più importante di questa edizione è stata rappresentata dal progetto **Casa della Scienza**: un contenitore di scienza, in scala 1:1, flessibile, adattabile e trasportabile dovunque. Un'installazione che rappresenta una casa dove realizzare esperienze scientifiche attraverso un percorso guidato dagli organizzatori della Notte, dalla cucina alla soffitta passando per la camera e il soggiorno dove si sono svolti percorsi dedicati alla fisica, alla chimica, alla biologia e all'astronomia.

"Il successo di pubblico conferma la validità dell'appuntamento di Frascati Scienza e l'interesse della comunità per la ricerca e la divulgazione. Ribadiamo l'impegno della Regione a fare della Casa della Scienza una iniziativa itinerante nel Lazio nelle scuole del territorio, c'è bisogno di dare continuità a progetti che uniscano scienza, cultura, e didattica" – ha dichiarato **Lidia Ravera**, assessore alla Cultura e alle Politiche Giovanili della Regione Lazio.

Anche gli enti di ricerca e le università sono stati letteralmente presi d'assalto da giovani e adulti: dall'Agenzia Spaziale Italiana all'ESA, dall'Enea all'Università degli studi di Roma Tre gli eventi hanno visto migliaia di appassionati.

La Notte Europea dei Ricercatori è un progetto promosso dalla Commissione Europea. Il progetto coordinato da Frascati Scienza è realizzato in collaborazione con Regione Lazio, il Comune di Frascati, ASI, CNR, ENEA, ESA-ESRIN, INAF, INFN, INGV, ISS, CINECA, GARR, ISPRA, CREA,



Sardegna Ricerche, con Sapienza Università di Roma, Università degli Studi di Roma “Tor Vergata” e Università degli Studi Roma Tre, Università LUMSA di Roma e Palermo, Università di Cagliari, Università degli studi di Cassino e del Lazio Meridionale, Università di Parma, Università Politecnica delle Marche, Università di Sassari.

L'evento ha visto, inoltre, la partecipazione di Accatagliato, Associazione Arte e Scienza, Associazione Culturale Chi Sarà di Scena, Associazione Eta Carinae, Associazione ScienzImpresa, Associazione Speak Science, Associazione Tuscolana di Astronomia (ATA), Associazione Tuscolana Amici di Frascati, Astronomitaly – La Rete del Turismo Astronomico, Dinosauri in Carne e Ossa, Engenie software innovation, Engineering, Explora il Museo dei Bambini di Roma, GEA, G.Eco, Giornalisti Nell'Erba, Gruppo Astrofili Monti Lepini (Osservatorio di Gorga), Libreitalia, RES Castelli Romani, L.U.D.I.S, Museo Tuscolano delle Scuderie Aldobrandini, Native, Quaelab, Science4Biz, Sotacarbo, STS Multiservizi, Tecnoscienza.it srl.

Con il patrocinio del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, del MIUR, della Regione Lazio, della Città Metropolitana di Roma Capitale, della Regione Campania, di Roma Capitale, del Comune di Monte Porzio Catone e del Parco Regionale dei Castelli Romani, Comunità Montana dei Castelli Romani e Prenestini, Comune di Monte Porzio Catone, Comune di Napoli, Comune di Bari, Comune di Trieste, Comune di Cagliari, Comune di Gorga, Comune di Pavia.

Il progetto è finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito della call MSCA-NIGHT-2016/2017 (Grant Agreement No. 722952).

**UFFICIO STAMPA**

Alessandro Maola T. 339.233.55.98
Arianna Fioravanti T. 338.999.33.73
Info@inmediarescomunicazione.it



Via Parenzo, 8 - 00198 Roma
Tel. 06 90206376 - 06 90206351
www.inmediarescomunicazione.it

